



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Regionale del Lavoro per il Lazio



COMMISSIONE REGIONALE DI COORDINAMENTO
DELL'ATTIVITA' ISPETTIVA
Art.4 D.lvo 23/04/2004, n. 124
19 APRILE 2013

e-mail: drl-lazio@lavoro.gov.it
pec: DRL.Roma@mailcert.lavoro.gov.it

INDICE

Relazione sui risultati dell'attività ispettiva nella regione Lazio		
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	<i>pag.</i>	3
RIEPILOGO DATI LAZIO	<i>pag.</i>	30
I.N.P.S.	<i>pag.</i>	31
I.N.A.I.L.	<i>pag.</i>	32
E.N.A.S.A.R.C.O.	<i>pag.</i>	33
I.N.P.S. ex E.N.P.A.L.S.	<i>pag.</i>	37
CARABINIERI -Comando per la Tutela del Lavoro	<i>pag.</i>	39
CARABINIERI - Comando Legione "Lazio"	<i>pag.</i>	42
GUARDIA DI FINANZA	<i>pag.</i>	46
I.N.P.G.I.	<i>pag.</i>	50

Nel corso dell'anno 2012 l'attività ispettiva delle Direzioni Territoriali del Lavoro del Lazio è stata indirizzata principalmente alla prevenzione e al contrasto delle irregolarità sostanziali e maggiormente impattanti sul contesto socio-economico di riferimento, come previsto, peraltro, nelle linee programmatiche formulate dalla Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con particolare riguardo alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori operanti nel settore edile, al fenomeno del lavoro sommerso, alle forme illecite di decentramento ed esternalizzazione dei processi produttivi, alla corretta qualificazione dei rapporti di lavoro, al settore dell'autotrasporto ed in generale alle violazioni ed elusioni della normativa in materia di lavoro e di legislazione sociale finalizzate, altresì, a determinare condizioni di evasione contributiva e fiscale.

1. PERVASIVITA' DELL'ISPEZIONE

Le ispezioni in materia di lavoro, legislazione sociale e sicurezza nei luoghi di lavoro, in coerenza ai settori caratterizzanti il contesto economico di riferimento, hanno interessato, in tutto il Lazio, aziende dei settori del terziario (53%), dell'edilizia (36%), dell'industria (9%) e dell'agricoltura (2%) (Tab.1) con un sensibile incremento dell'attenzione in edilizia (+6% rispetto al 2011).

Tab.1 - riepilogo dati vigilanza 2012

Lazio – anno 2012	agricoltura	industria	edilizia	terziario	TOTALE
ispezioni effettuate	199	950	3966	5854	10969
ispezioni in cui sono stati contestati illeciti	81	409	2318	2490	5298
posizioni lavorative verificate	585	4689	7847	20512	33633
lavoratori cui si riferiscono le irregolarità	218	1351	1938	8165	11672

SETTORE DI INTERVENTO	PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ISPEZIONI		0/0
	NUMERO ISPEZIONI EFFETTUATE NEL 2011	NUMERO ISPEZIONI EFFETTUATE NEL 2012	2011 - 2012
AGRICOLTURA	339	199	-41,0%
INDUSTRIA (1)	1031	950	-8%
EDILIZIA	3919	3966	1%
TERZIARIO	7829	5854	-25%
TOTALE	13118	10969	-16%

Tab. 2 - riepilogo dati per settori di attività

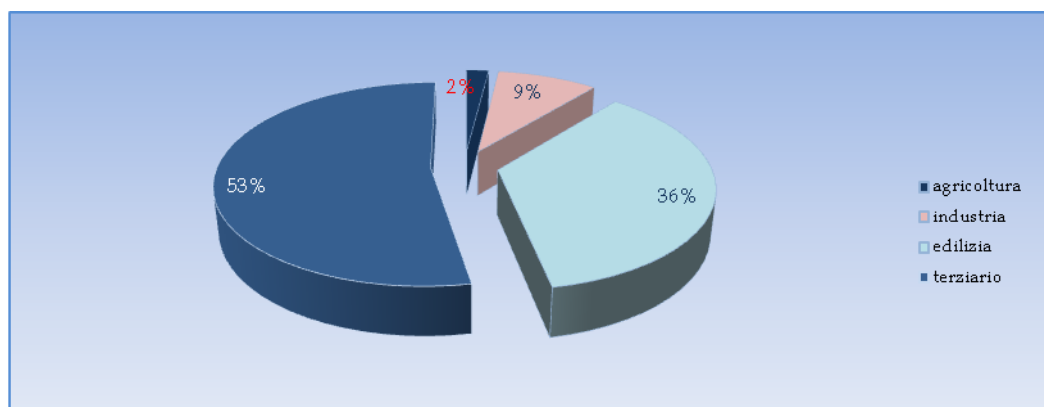


Grafico numero ispezioni per settori di attività

2. IRREGOLARITA'

La percentuale media di irregolarità delle aziende ispezionate è risultata pari al 48%, con punte del 58% nell'edilizia (Tab. 3).

Aziende ispezionate			Aziende irregolari		
2011	2012	VARIAZIONE %	2011	2012	VARIAZIONE %
13.118	10.969	-16%	5.887	5.298	-10%

2011			
SETTORI DI ATTIVITA'	AZIENDE ISPEZIONATE	AZIENDE IRREGOLARI	%
AGRICOLTURA	339	149	44
INDUSTRIA	1031	461	45
EDILIZIA	3919	2272	58
TERZIARIO	7829	3005	38
TOTALE	13118	5887	45

2012			
SETTORI DI ATTIVITA'	AZIENDE ISPEZIONATE	AZIENDE IRREGOLARI	%
AGRICOLTURA	199	81	41
INDUSTRIA	950	409	43
EDILIZIA	3966	2318	58
TERZIARIO	5854	2490	43
TOTALE	10969	5298	48

Tab. 3 aziende ispezionate/aziende irregolari

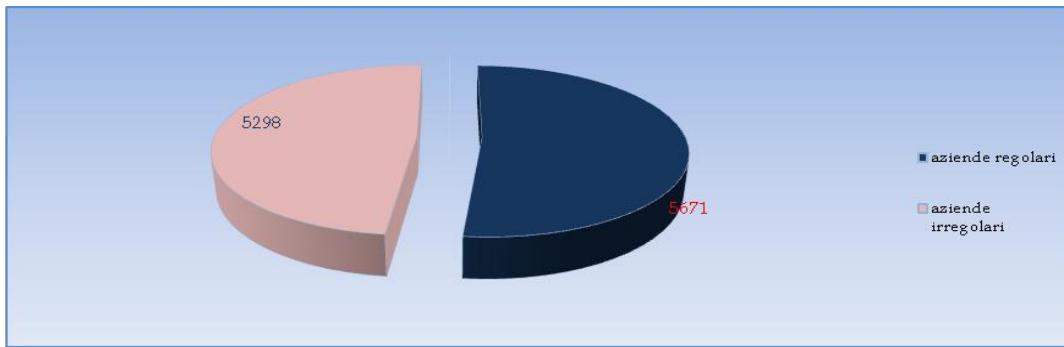


Grafico numero aziende irregolari/aziende ispezionate

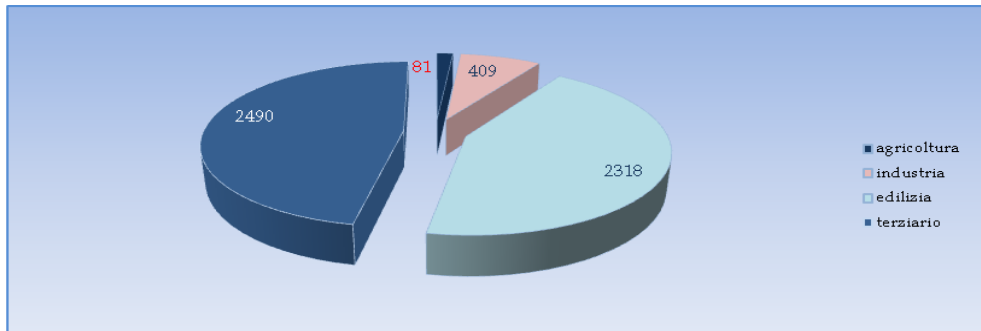
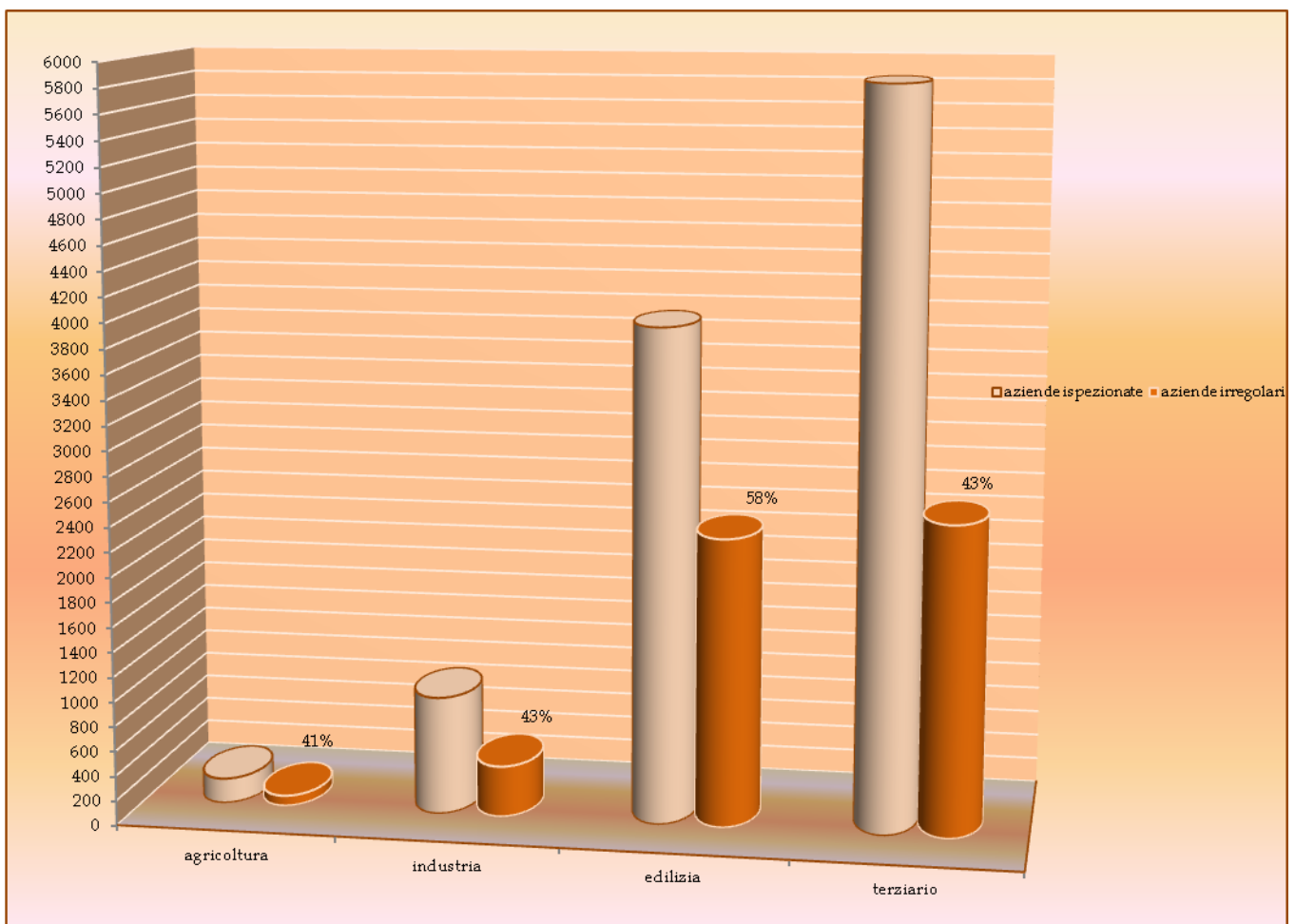


Grafico numero aziende irregolari per settori di attività



Istogramma aziende ispezionate/aziende irregolari

Sono state verificate complessivamente 33.633 posizioni lavorative e di queste ne sono risultate irregolari 11.672.

2011			
SETTORI DI ATTIVITA'	POSIZIONI LAVORATIVE VERIFICATE	LAVORATORI A CUI SI RIFERISCONO LE IRREGOLARITÀ ACCERTATE	%
AGRICOLTURA	1235	381	31
INDUSTRIA	5149	1124	22
EDILIZIA	8486	1961	23
TERZIARIO	21668	6232	29
TOTALE	36538	9698	26

2012			
SETTORI DI ATTIVITA'	POSIZIONI LAVORATIVE VERIFICATE	LAVORATORI A CUI SI RIFERISCONO LE IRREGOLARITÀ ACCERTATE	%
AGRICOLTURA	585	218	37
INDUSTRIA	4689	1351	29
EDILIZIA	7847	1938	25
TERZIARIO	20512	8165	40
TOTALE	33633	11672	35

Tab. 4 posizioni lavorative verificate/lavoratori irregolari

Posizioni lavorative verificate			Posizioni lavorative irregolari		
2011	2012	VARIAZIONE %	2011	2012	VARIAZIONE %
36.538	33.633	-8%	9698	11.672	+20%

Alle aziende del settore terziario e del settore agricoltura si riconducono le maggiori percentuali di irregolarità dei lavoratori in relazione alle posizioni lavorative verificate, rispettivamente pari 40% e 37%. (tab. 4).

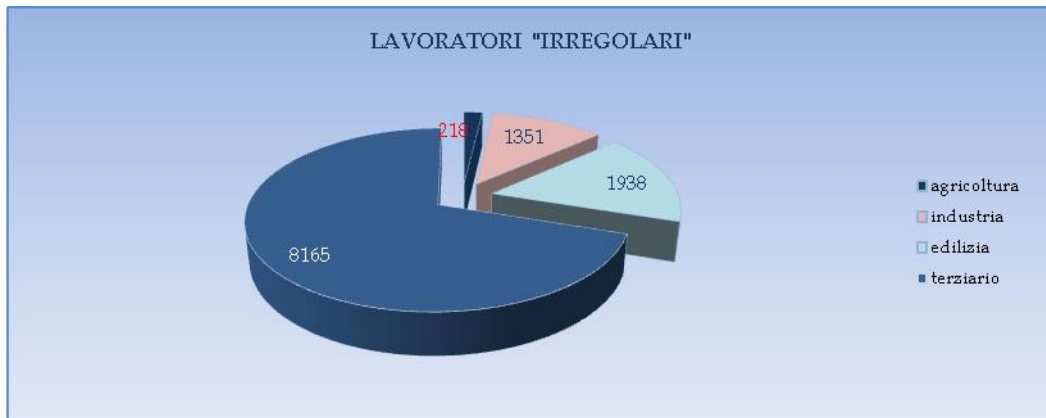
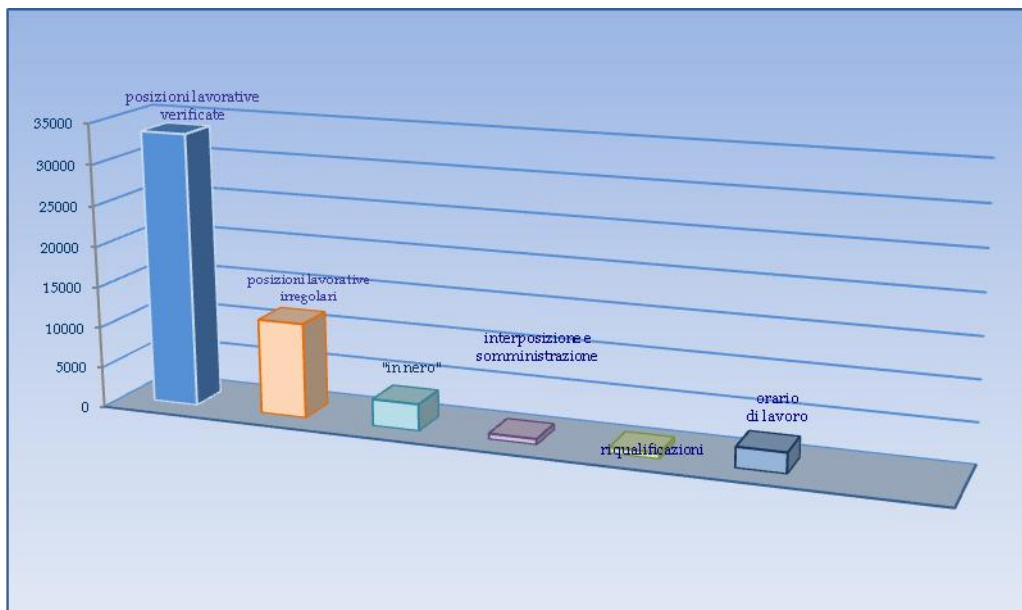
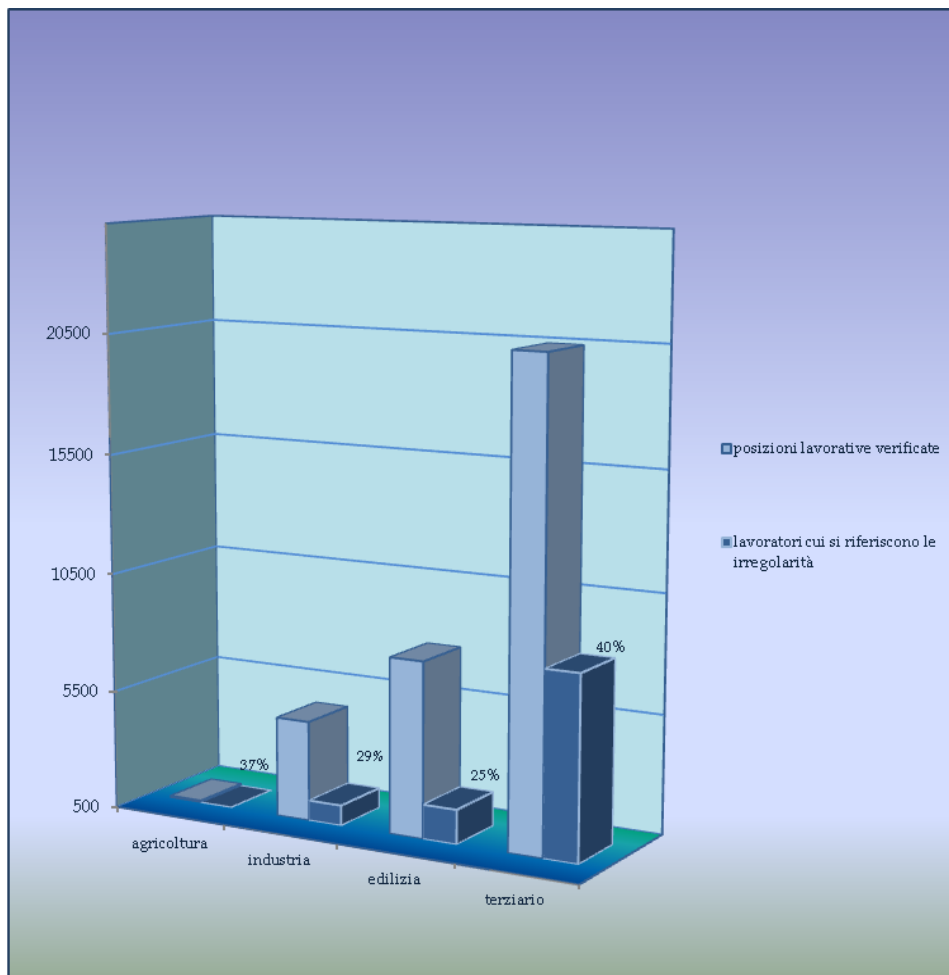


Grafico lavoratori irregolari per settore di attività



Istogramma posizioni verificate, posizioni irregolari, tipologie lavoro irregolare



Istogramma posizioni lavorative verificate/lavoratori irregolari per settore di attività

3. LAVORATORI IN NERO

Rispetto al 2011 deve rilevarsi un decremento del numero di posizioni lavorative in nero accertate (-22%).

Il 28% dei lavoratori irregolari era completamente sconosciuto alla Pubblica Amministrazione, per un totale complessivo di 3.286 posizioni lavorative c.d. in nero (al riguardo si evidenzia che la percentuale dei lavoratori in nero rispetto al totale dei lavoratori irregolari registrata nel 2011 si era attestata al 43%)

L'analisi delle risultanze dell'attività di vigilanza 2012 delle direzioni territoriali del lavoro laziali evidenzia che i settori del terziario e dell'edilizia risultano quelli maggiormente interessati dal fenomeno del lavoro sommerso, rispettivamente con 2171 e 756 lavoratori in nero (vedi tab.5).

Inoltre, subito dopo l'agricoltura (58%), le maggiori percentuali di lavoratori in nero accertati rispetto alle posizioni lavorative irregolari si riconducono al più vasto ambito dell'edilizia (39%).

POSIZIONI LAVORATIVE IRREGOLARI/LAVORATORI "IN NERO"

2012			
SETTORI DI ATTIVITA'	POSIZIONI LAVORATIVE IRREGOLARI	DI CUI LAVORATORI "IN NERO" ACCERTATI	%
AGRICOLTURA	218	126	58
INDUSTRIA	1351	233	17
EDILIZIA	1938	756	39
TERZIARIO	8165	2171	26
TOTALE	11672	3286	28

Tab. 5 posizioni lavorative irregolari/lavoratori in nero per settore di attività

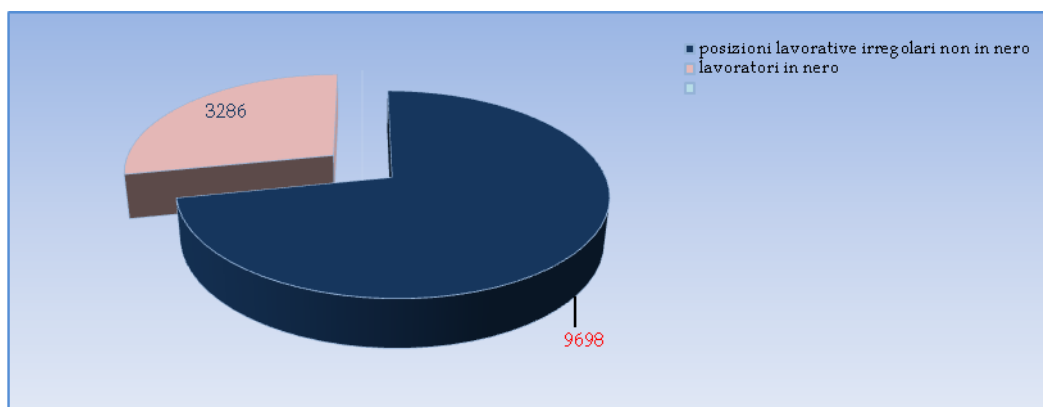


Grafico posizioni lavorative irregolari/lavoratori in nero

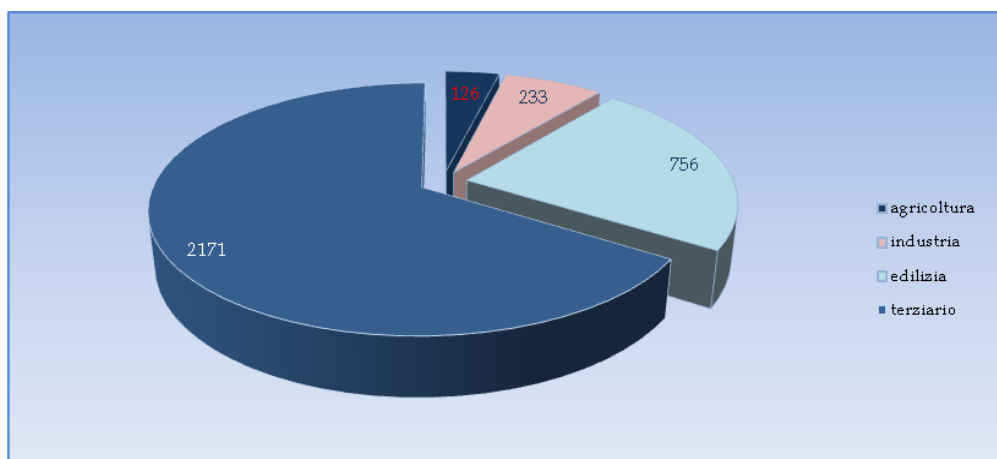
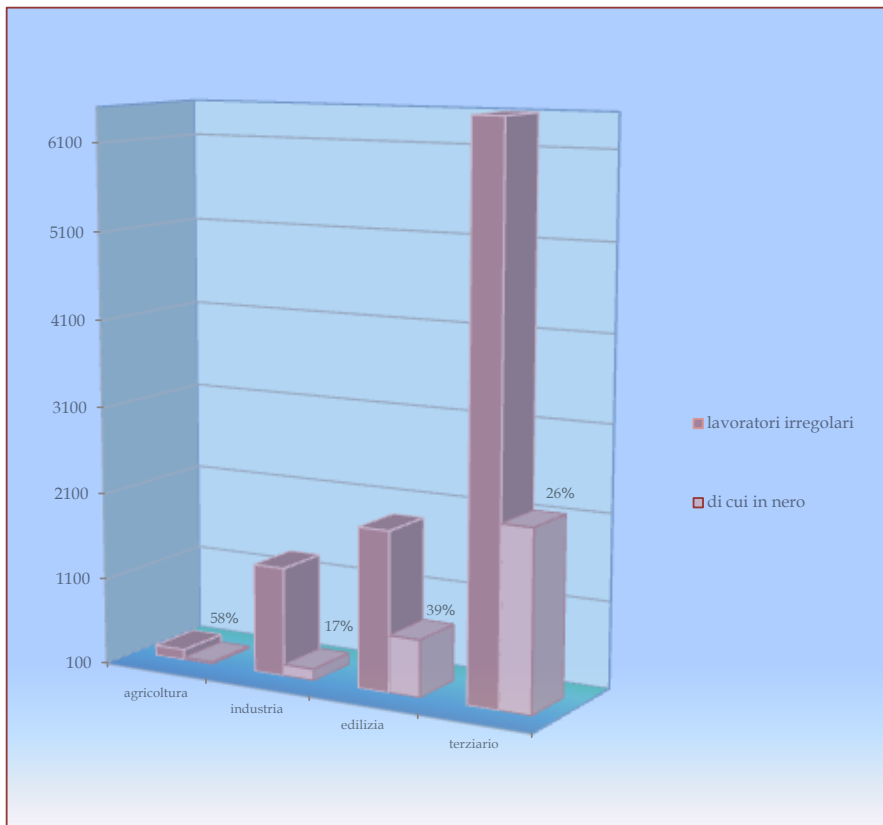


Grafico numero lavoratori in nero per settore di attività



Istogramma lavoratori irregolari, di cui in nero per settore di attività

Campagna Lavoro Nero ANNO 2012

Settori Produttivi

(a) Agricoltura

- Totale Lavoratori in Nero: **5.156**
- Lavoratori in Nero Extracomunitari: **907**
- Lavoratori in Nero Minori: **20**
- Lavoratori in Nero Cassaintegrati/Mobilità: **2**
- Lavoratori in Nero Uomini: **71%**
- Lavoratori in Nero Donne: **29%**

(b) Edilizia

- Totale Lavoratori in Nero: **14.055**
- Lavoratori in Nero Extracomunitari: **1.981**
- Lavoratori in Nero Minori: **35**
- Lavoratori in Nero Cassaintegrati/Mobilità: **13**
- Lavoratori in Nero Uomini: **98%**
- Lavoratori in Nero Donne: **2%**

(c) Pubblici Esercizi/Turismo

- Totale Lavoratori in Nero: **46.698**
- Lavoratori in Nero Extracomunitari: **6.100**
- Lavoratori in Nero Minori: **380**
- Lavoratori in Nero Cassaintegrati/Mobilità: **30**
- Lavoratori in Nero Uomini: **44%**
- Lavoratori in Nero Donne: **56%**

(d) Servizi

- Totale Lavoratori in Nero: **10.730**
- Lavoratori in Nero Extracomunitari: **1.982**
- Lavoratori in Nero Minori: **78**
- Lavoratori in Nero Cassaintegrati/Mobilità: **20**
- Lavoratori in Nero Uomini: **49%**
- Lavoratori in Nero Donne: **51%**

(e) Trasporti

- Totale Lavoratori in Nero: **3.839**
- Lavoratori in Nero Extracomunitari: **602**
- Lavoratori in Nero Minori: **0**
- Lavoratori in Nero Cassaintegrati/Mobilità: **0**
- Lavoratori in Nero Uomini: **90%**
- Lavoratori in Nero Donne: **10%**
-

4. SANZIONI

Sono state complessivamente comminate 12.786 sanzioni per violazioni amministrative e rilevate 3.970 ipotesi di reato.

Rispetto all'anno precedente si è registrato un decremento delle sanzioni, in particolare in materia di maxisanzione per lavoro nero (-22%), e in materia appalti illeciti e fenomeni di decentramento ed esternalizzazione produttiva illecite (-27%), mentre un aumento delle sanzioni irrogate è stato maggiore nella disciplina in materia di orario di lavoro (+ 49%)

Sanzioni amministrative			Ipotesi di reato		
2011	2012	VARIAZIONE %	2011	2012	VARIAZIONE %
14.141	12.786	-10%	3.885	3.970	+2%

5. SOSPENSIONI

I provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, adottati in caso di riscontrato utilizzo di lavoratori in nero pari o superiore al 20% della forza lavoro rinvenuta in sede di accesso ispettivo ammontano a 808 (vedi *tab. 6*), con un decremento del -18% rispetto all'anno precedente (n.980).

Sospensione dell'attività imprenditoriale (ex art.14 D.lgs n.124/04)		
2011	2012	variazione
980	808	-18%

Tab. 6 - dettaglio sospensioni 2012

Lazio – anno 2012	agricoltura	industria	edilizia	terziario	TOTALE
sospensioni attività imprenditoriali	25	32	246	505	808

6. RICORSO ALL'ISTITUTO DELLA CONCILIAZIONE MONOCRATICA

A seguito di richieste d'intervento di lavoratori o organizzazioni sindacali, ricorrendo i presupposti normativi, si è proseguito all'attivazione dell'istituto della conciliazione monocratica.

Al riguardo di tale istituto, pur persistendo una scarsa partecipazione della parte datoriale ai tentativi di conciliazione promossi, va comunque evidenziato che nel corso del 2012 sono notevolmente aumentate, rispetto al 2011, le somme conciliate e quindi recuperate in favore dei lavoratori, pari complessivamente a €. 1.666.565,39 (+ 19%). Si rileva altresì che, a seguito dell'adesione delle parti, il 38% dei tentativi svolti (418 su 1.114) ha evidenziato un esito positivo, con definizione delle richieste economiche dei lavoratori e mancata attivazione degli accertamenti ispettivi nei riguardi delle aziende interessate.

CONCILIAZIONI MONOCRATICHE (art. 11, commi 1 e 6, D.Lgs. n. 124/2004)					
IMPORTI CONCILIATI			CONCILIAZIONI DEFINITE CON ESITO POSITIVO		
2011	2012	VARIAZIONE %	2011	2012	VARIAZIONE %
€ 1.396.160,72	€ 1.666.565,39	+ 19%	464	418	- 10%

7. DIFFIDA ACCERTATIVA

Altro istituto che ha ricevuto notevole impulso è la diffida accertativa. Il personale ispettivo, nel corso del 2012, ha provveduto ad impartire n. 782 provvedimenti di diffida accertativa, con un decremento del 28% rispetto al 2011, di cui n. 359 sono le diffide rese esecutive portanti complessivamente € 1.450.456, ovvero titoli esecutivi con i quali attivare procedure esecutive senza dover ottenere il riconoscimento giudiziale del decreto ingiuntivo.

Complessivamente le somme recuperate ai lavoratori a seguito di conciliazione monocratica e diffida accertativa ammontano a € 3.367.227,54.

DIFFIDE ACCERTATIVE (art. 12, D.Lgs. n. 124/2004)					
PROVVEDIMENTI IMPARTITI			SOMME RECUPERATE (a seguito di diffida accertativa o conciliazione monocratica)		
2011	2012	VARIAZIONE %	2011	2012	VARIAZIONE %
1091	782	-28%	€ 4.184.213,89	€ 3.367.227,54	-20%

8. SANZIONI RISCOSSE

Oltre che in termini di tutela, regolazione e legalità dei rapporti di lavoro, deve evidenziarsi la "redditività economica" dell'azione ispettiva posta in essere dal Ministero del Lavoro a livello regionale. Al riguardo si segnala l'importo complessivo degli **importi introitati** (non accertati con elevazione di sanzione, ma effettivamente riscossi), ammontanti ad € 7.689.511,91 (-16% rispetto al 2011).

SANZIONI RISCOSSE (importi introitati)		
2011	2012	VARIAZIONE %
€ 9.110.858	€ 7.689.511,91	-16%

9. CONTRIBUTI E PREMI EVASI

In materia di recupero contributi e premi evasi si è passati da € 13.091.287 del 2011 ad € 29.842.041,28 (+ 128% rispetto al 2011).

CONTRIBUTI E PREMI EVASI (importi accertati)		
2011	2012	VARIAZIONE %
€ 13.091.287	€ 29.842.041,28	+128%

COOPERAZIONE

Rilevante è stato il monitoraggio nel settore della cooperazione durante l'anno 2012, mirata a verificare la correttezza dell'inquadramento contrattuale e delle condizioni di lavoro dei soci lavoratori, nell'ottica del conseguente efficace contrasto alle forme di elusione degli obblighi contributivi e retributivi, anche attraverso il supporto degli Osservatori provinciali operanti in materia il cui compito è sia quello di analizzare la situazione complessiva del lavoro nel settore della cooperazione sia quello di orientare l'attività di vigilanza in modo più efficace nei confronti di quei fenomeni di maggiore gravità rilevati nei rispettivi ambiti territoriali.

Nel dettaglio:

La **DTL di Roma**: nel corso del 2012, l'Osservatorio si è riunito due volte, in data 11.07.2012 ed in data 3.10.2012. In occasione di tale ultimo incontro, tutti i componenti dell'organismo, la Direzione Territoriale del lavoro di Roma, l'INPS, l'INAIL ed i rappresentanti della Confcooperative Roma e Lazio, Legacoop Lazio, AGCI Lazio, CGIL CISL UIL Roma e Lazio hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa per la tutela delle condizioni di lavoro nelle imprese cooperative della Provincia di Roma, che - in ossequio a quanto previsto dal Protocollo d'intesa del 10.10.2007 e da ultimo ribadito dalle note della Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del 6.03.2012 - ridefinisce e stabilisce a livello locale le principali finalità dell'Osservatorio Provinciale. In particolare, il citato documento prevede:

- 1) l'analisi e lo studio della situazione complessiva del lavoro nel settore della cooperazione, al fine di orientare l'attività ispettiva della DTL, in congiunta con gli enti previdenziali ed assicurativi, in modo più efficace nei confronti di quei fenomeni di cooperazione spuria, caratterizzati da maggiore illegalità;
- 2) il monitoraggio del settore degli appalti pubblici e quello delle commesse private, allo scopo di indirizzare e garantire il rispetto dei costi del lavoro previsti dai CCNL sottoscritti da Confcooperative, Legacoop, AGCI e CISL, CGIL, UIL, nonché delle relative tabelle ministeriali che li recepiscono, ma anche e soprattutto per una tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Con la firma del citato Protocollo d'intesa, i membri dell'Osservatorio si sono, altresì, impegnati ad operare in stretta collaborazione tra loro, per prevenire i più frequenti fenomeni patologici, anche attraverso la segnalazione di situazioni di illegalità e di dumping contrattuale da parte di cooperative operanti sul territorio della Provincia.

Tra le attività svolte si segnala che, nel corso dell'anno, è proseguita la raccolta dei dati utili alla realizzazione dell' "Albo delle cooperative della Provincia di Roma", attraverso i dati forniti oltre che dalla DTL (regolamenti depositati, dati di ispezioni effettuate, ...), anche dalla CCIAA di Roma e dalle associazioni datoriali facenti parte dell'organismo. L'Albo, una volta realizzato, rappresenterà un importante strumento volto ad individuare le aziende "virtuose" sotto i profili contributivo, assicurativo e contrattuale, finalizzato ad indirizzare l'azione ispettiva nei confronti delle società cooperative irregolari.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza, nel corso del 2012 su 70 aziende cooperative ispezionate - operanti nel settore dei servizi di autotrasporto e facchinaggio, pulimento, servizi socio-sanitari, nonché alberghi e ristorazione - n. 56 sono risultate irregolari. Le irregolarità rilevate nel corso degli accertamenti hanno interessato n. 1.004 lavoratori, di cui n. 42 sono risultati impiegati in nero, mentre gli illeciti contestati hanno riguardato, in particolare, appalti illeciti e somministrazioni irregolari e/o abusive, il lavoro sommerso, omissioni contributive anche per mancato assoggettamento a contribuzione, scorretta applicazione di CCNL e violazione alle norme riferite all'orario di lavoro. Sono stati, inoltre recuperati contributi su un imponibile non assoggettato a contribuzione per un importo di circa € 6.300.000,00.

La **DTL di Frosinone**: nel corso del 2012 l'Osservatorio è stato convocato due volte, ma si è potuto riunire una sola volta, in quanto per una delle due sedute non è stato raggiunto il numero legale a causa dell'assenza dei rappresentanti datoriali. In occasione dell'unica riunione, tenutasi in data 10 maggio 2012, sono state illustrate le note della Direzione Generale per l'Attività Ispettiva e della scrivente Direzione Regionale del lavoro, concernenti "le competenze e le ulteriori istruzioni operative" per gli Osservatori Provinciali. E' stato, inoltre, evidenziato che, al fine di una corretta applicazione della normativa in materia di cooperazione, è necessario orientare l'attività ispettiva nei confronti delle cooperative c.d. "spurie", invitando sia i componenti degli Organismi provinciali, sia le parti sociali, a segnalare tempestivamente ogni eventuale situazione di illegalità di cui fossero a conoscenza.

Per quanto riguarda l'attività ispettiva svolta, si segnala che nel corso del 2012 sono stati effettuati n. 54 accessi ispettivi nei confronti di società cooperative, delle quali 29 associate e 25 non iscritte. Tra le associate, 19 sono risultate irregolari, mentre tra le non iscritte ne sono risultate irregolari 20. Sono stati individuati n. 154 lavoratori irregolari, dei quali n. 48 totalmente in nero. Sono stati, inoltre, recuperati contributi e premi evasi per un importo di € 19.300. Le ispezioni hanno interessato diversi settori merceologici ed, in particolare, i settori dell'edilizia, dei servizi e dell'industria.

La **DTL di Latina**: l'Osservatorio si è riunito due volte per esaminare la circolare ministeriale prot. 37/0004610/MA003.A001 del 6.3.2012 e per esaminare due quesiti concernenti l'applicabilità o meno di alcune forme di rapporti di lavoro.

Le linee guida adottate sono state:

- 1) chiedere al Ministero dello Sviluppo Economico l'elenco delle cooperative iscritte nell'Albo Nazionale operanti nel territorio.
- 2) operare un controllo su cooperative spurie o con concorrenza sleale fornendo indicazioni agli ispettori.
- 3) chiedere alla Provincia di Latina di sponsorizzare l'atto di intesa sottoscritto dall'osservatorio;
- 4) l'osservatorio può fungere da camera di controllo sui contratti CCNL da applicare a cura delle cooperative .

L'attività di vigilanza ha evidenziato che su 68 aziende ispezionate, n.30 ne sono risultate irregolari con n.54 lavoratori irregolari.

La **DTL di Rieti**: nel corso del 2012, l'Osservatorio è stato regolarmente convocato e si è riunito cinque volte. In occasione delle suddette riunioni sono stati affrontati diversi argomenti, quali l'impiego di manodopera irregolare, il fenomeno del dumping sociale e contrattuale, il fallimento di vari sodalizi, l'estensione della cassa integrazione a molti soci di cooperative, l'applicazione dei contratti d'appalto e dei contratti collettivi di lavoro.

In particolare, i rappresentanti di parte datoriale si sono impegnati ad intensificare i controlli sugli associati, al fine di evitare che i predetti fenomeni si ripresentino in futuro - tenuto anche conto delle difficoltà oggettive legate alla denuncia delle situazioni di irregolarità presenti sul territorio - mentre i rappresentanti dei lavoratori si sono impegnati a segnalare eventuali irregolarità direttamente all'Osservatorio Provinciale delle Cooperative.

In particolare, la criticità più rilevante concerne la disapplicazione dei contratti nazionali ed è, pertanto, in questa direzione che appare opportuno intervenire nel prossimo futuro.

L'attività di vigilanza ha evidenziato che su 74 aziende ispezionate, n.39 ne sono risultate irregolari con n.328 lavoratori irregolari.

La **DTL di Viterbo**: nel corso del 2012, l'Osservatorio si è riunito esclusivamente in occasione della presentazione del progetto AMVA - Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale - promosso da Italia Lavoro S.p.A.

Due gli obiettivi che tale attività ha inteso coniugare:

- 1) qualificare e rendere l'Osservatorio un organismo di indirizzo della vigilanza, di monitoraggio ed analisi del mondo cooperativo, così come previsto dal Protocollo d'intesa del 10/10/2007;
- 2) rendere l'Osservatorio stesso uno strumento di promozione e sollecito delle iniziative in materia di occupazione nell'ambito del territorio provinciale, anche in considerazione dell'attuale congiuntura socio-economica del Paese.

Tutti i componenti dell'Osservatorio, nel partecipare con interesse all'incontro, hanno sottolineato la necessità di riservare la giusta attenzione al mondo cooperativo, nell'ambito delle attività produttive presenti in ambito nazionale.

L'attività di vigilanza è stata rivolta prevalentemente alle cooperative di produzione e lavoro nel settore dei servizi, la maggior parte delle quali non risulta associata ad organizzazioni di categoria. Nel complesso, le irregolarità emerse riguardano non solo la presenza di lavoratori "in nero", ma anche la posizione previdenziale ed assicurativa del personale dipendente. L'attività di vigilanza ha evidenziato che su 21 aziende ispezionate, n.17 ne sono risultate irregolari con n.105 lavoratori irregolari.

E' stata, inoltre, rilevata una scarsa collaborazione delle società in caso di richiesta d'integrazione documentale, necessaria per il prosieguo degli accertamenti in corso, ed in alcuni casi la DTL si è vista costretta ad attivare le previste procedure di prescrizione.

VIGILANZA TECNICA



RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA TECNICA RELATIVA ALL'ANNO 2012 DELLE DD.TT.L. DEL LAZIO

L'attività prevenzionistica nel Lazio in materia di salute e sicurezza nel settore edile, malgrado l'attuale crisi economica del settore in termini sia di riduzione dei cantieri attivi sia della relativa occupazione, con riferimento al numero di violazioni riscontrate, nel 2012 registra un aumento rispetto ai valori del 2011. Nel 2012, infatti, si rileva un aumento del 17,2% rispetto al 2011: le violazioni statisticate alla fine di quest'anno risultano 2616 a fronte delle 2232 dell'anno precedente.

Rapportando tali valori al numero di aziende irregolari riscontrate nel 2011 (1566) e nel 2012 (1.663, +5% rispetto al 2011), emerge come nel 2012 un numero di violazioni poco superiore a quello del 2011 interessi un numero di aziende irregolari sostanzialmente prossimo a quello del 2011.

Dall'analisi di tali dati si può constatare quanto segue:

- la percentuale di cantieri irregolari risulta pari all'89% per il 2011 e all'84% per il 2012.
- la percentuale delle aziende irregolari risulta praticamente pari a circa il 69% sia per il 2011 che per il 2012.

Al fine di analizzare e confrontare i dati statistici relativi esclusivamente alla attività di vigilanza tecnica nei cantieri edili svolto dagli uffici territoriali del Lazio, relativamente al 2011 e al 2012, si riportano di seguito una tabella ed un riepilogo non esaustivo delle principali violazioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si rileva come le violazioni maggiormente ricorrenti in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento al titolo IV del decreto legislativo 81/08, attengano alla mancata adozione di misure tecniche-organizzative, alla inidoneità delle opere provvisoriale e dei ponteggi, alla non corretta disposizione dei montanti e alla mancata difesa delle aperture.

Ciò evidenzia come in edilizia il rischio di caduta dall'alto continui a rappresentare, anche nel Lazio, una componente numericamente rilevante rispetto alla globalità del fenomeno infortunistico del settore edile. Particolare peso hanno anche le violazioni relative alla mancata formazione dei lavoratori, alla documentazione tecnica di cantiere (progetti, PIMUS, POS, PSC), spesso assente o non adeguata, e all'uso di attrezzature non idonee oltre che di impianti elettrici non adeguati.

	CANTIERI	CANTIERI IRREGOLARI	AZIENDE	AZIENDE IRREGOLARI
Anno 2011	1405	1255	2253	1566
Anno 2012	1448	1214	2360	1633

Tab. 7 - Dati riepilogativi vigilanza tecnica 2011/2012 Lazio

Formazione/Informazione adeguata (art. 36-76)	133
Impianti elettrici:adozione delle misure tecniche organizzative	91
Verifica Idoneità tecnico-professionale ditte	92
Obblighi datori di lavoro: redazione PSC e POS	158
Viabilità nei cantieri	90
Recinzione cantieri	55
Scale	43
Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	36
Ponteggi	210
Disposizioni dei montanti	45
Parapetti per impalcati e ponti di servizio, le passerelle, le andatoie	63
Progetto ponteggi fissi	50
Documentazione ponteggi fissi	126
Norme particolari per ponti metallici, distacco delle tavole del piano di calpestio dalla muratura non superiore a 20 cm	14
Difesa delle aperture	95
Scale in muratura	23

Tab. 8 - Riepilogo principali violazioni 2012 - Lazio

DETTAGLIO DELLE SINGOLE PROVINCE

In particolare nella Regione Lazio i settori merceologici d'intervento sono stati l'**Edilizia** (con particolare riferimento alla sicurezza nei cantieri stradali nella provincia di Viterbo), **Agricoltura** (province di Frosinone e Latina), **Pubblici esercizi/Commercio** (province di Frosinone, Latina, Rieti e Roma in relazione al contrasto del lavoro sommerso e della simulazione dei contratti di lavoro); **Cooperazione** (cooperative sociali e regolarità negli appalti nelle province di Frosinone e Latina); **Logistica** (province di Rieti e Roma, con riferimento alla intermediazione illecita di manodopera e cooperative spurie); **Scuole private ed autoscuole** (provincia di Frosinone, per la verifica della corretta utilizzazione di apprendistato, tirocini e *stages*)

TOTALE LAZIO		ANNO	
		2012	2011
Agricoltura	Ispezioni	199	339
	di cui irregolari	81	149
	% irregolarità	41	43
Industria	Ispezioni	950	1031
	di cui irregolari	409	461
	% irregolarità	43	44
Edilizia	Ispezioni	3966	3919
	di cui irregolari	2318	2272
	% irregolarità	58	57
Terziario	Ispezioni	5854	7829
	di cui irregolari	2490	3005
	% irregolarità	43	38
TOTALE	Ispezioni	10969	13118
	di cui irregolari	5290	5887
	% irregolarità	48	44

Tab.9 - Totale ispezioni Lazio

FROSINONE		ANNO	
		2012	2011
Agricoltura	Ispezioni	25	45
	di cui irregolari	20	29
	% irregolarità	80	64
Industria	Ispezioni	262	312
	di cui irregolari	162	177
	% irregolarità	62	56
Edilizia	Ispezioni	701	713
	di cui irregolari	469	458
	% irregolarità	67	64
Terziario	Ispezioni	998	989
	di cui irregolari	446	629
	% irregolarità	45	63
TOTALE	Ispezioni	1986	2059
	di cui irregolari	1097	1293
	% irregolarità	55	62

Tab. 10 - Ispezioni DTL FROSINONE

LATINA		ANNO	
		2012	2011
Agricoltura	Ispezioni	46	93
	di cui irregolari	20	57
	% irregolarità	43	61,29
Industria	Ispezioni	242	267
	di cui irregolari	80	104
	% irregolarità	33	38,95
Edilizia	Ispezioni	761	712
	di cui irregolari	464	488
	% irregolarità	61	68
Terziario	Ispezioni	922	858
	di cui irregolari	361	370
	% irregolarità	39	43
TOTALE	Ispezioni	1971	1930
	di cui irregolari	925	1019
	% irregolarità	47	52

Tab. 11 - Ispezioni DTL LATINA

RIETI		ANNO	
		2012	2011
Agricoltura	Ispezioni	84	141
	di cui irregolari	17	30
	% irregolarità	20	21
Industria	Ispezioni	140	165
	di cui irregolari	72	76
	% irregolarità	48	46
Edilizia	Ispezioni	506	545
	di cui irregolari	284	333
	% irregolarità	56	61
Terziario	Ispezioni	522	487
	di cui irregolari	301	247
	% irregolarità	58	50
TOTALE	Ispezioni	1261	1338
	di cui irregolari	674	686
	% irregolarità	53	51

Tab. 12 - Ispezioni DTL RIETI

ROMA		ANNO	
		2012	2011
Agricoltura	Ispezioni	15	19
	di cui irregolari	3	9
	% irregolarità	20	47
Industria	Ispezioni	180	211
	di cui irregolari	45	76
	% irregolarità	25	36
Edilizia	Ispezioni	1532	1543
	di cui irregolari	826	761
	% irregolarità	54	49
Terziario	Ispezioni	2985	4826
	di cui irregolari	1078	1557
	% irregolarità	36	32
TOTALE	Ispezioni	4712	6599
	di cui irregolari	1952	2403
	% irregolarità	41	36

Tab. 13 - Ispezioni DTL ROMA

VITERBO		ANNO	
		2012	2011
Agricoltura	Ispezioni	29	41
	di cui irregolari	21	24
	% irregolarità	72	58
Industria	Ispezioni	117	76
	di cui irregolari	50	28
	% irregolarità	42	36
Edilizia	Ispezioni	424	406
	di cui irregolari	266	232
	% irregolarità	63	57
Terziario	Ispezioni	426	669
	di cui irregolari	303	202
	% irregolarità	71	30
TOTALE	Ispezioni	996	1192
	di cui irregolari	640	486
	% irregolarità	64	40

Tab.14 - Ispezioni DTL VITERBO

RIEPILOGO DATI LAZIO 2012

Dati Regione Lazio

Numero aziende ispezionate	23.691
Numero aziende irregolari	14.463
Numero lavoratori irregolari	48.508
Recupero contributi	€ 52.715.512,97
Recupero premi assicurativi	€ 6.739.071

Dati riepilogativi pervenuti

	MIN. DEL LAVORO	INPS	INPS/ENPALS	ENASARCO	Carabinieri Gr. Terr.le Lazio	I.N.P.G.I.	Guardia di Finanza	Comando Legione Carabinieri Lazio	Inail
Numero aziende ispezionate	10.969	6712	123	157	1257	21	(1)	132	2226
Numero aziende irregolari	5298	6712	81	131	(2)	14	389	51	1838
Numero lavoratori irregolari	11.672	5291	2245	2.163	786 (2)	76	1971	(1)	2434
Recupero contributi (accertati) e premi assicurativi	€29.842.041,28	€ 9.797.000,00	€1.258.420.400	€ 5.025.348,23	€ 4.183.805	€ 2.608.898,06	(1)	(1)	€ 6.739.071

Dati riepilogativi per Ente

(1): dato non pervenuto

(2): il dato comprende il numero dei lavoratori in nero

INPS
ATTIVITA' DI VIGILANZA
ANNO 2012

Fonte INPS – DIREZIONE Centrale vigilanza, prevenzione e contrasto dell'economia sommersa

ANNO 2012

numero aziende ispezionate	Lavoratori in nero	Totale contributi evasi accertati	Totale somme aggiuntive	importi accertati
6712	5291	€80.660.000,00	€ 32.993.000,00	€ 112.663.000,00

Tab.15 - Dati riepilogativi vigilanza INPS 2012

INAIL

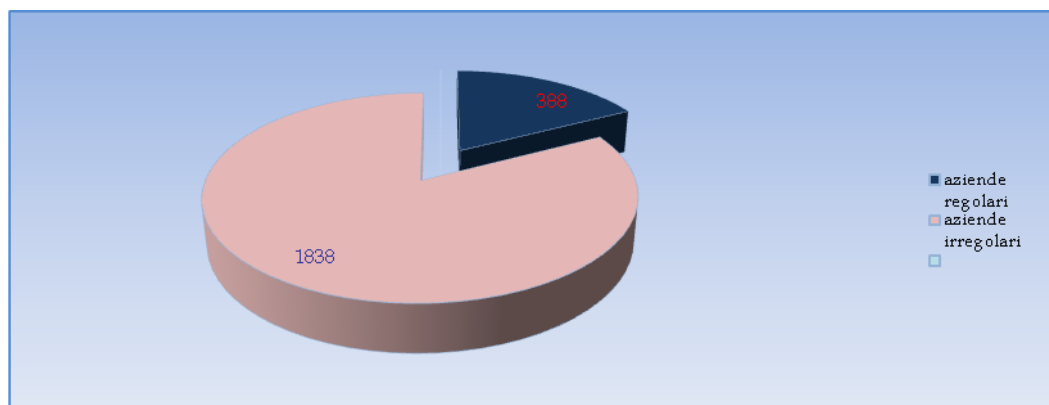
ATTIVITA' DI VIGILANZA

Anno 2012

Fonte INAIL - ROMA DIREZIONE REGIONALE

Aziende ispezionate	Aziende irregolari	Lavoratori irregolari	di cui in nero	premi recuperati
2226	1838	2434	757	€ 6.739.071

Tab.16 - Dati riepilogativi vigilanza INAIL 2012



ENASARCO

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Anno 2012

Fonte ENASARCO - UFFICIO REGIONALE LAZIO

ANNO 2012

aziende regolari	aziende irregolari	giornate ispettive	evasione	sanzione	agenti regolari	agenti irregolari
26	131	284	€ 5.025.348,23	€ 692.109,32	451	2.163

Tab.17- Dati riepilogativi vigilanza ENASARCO 2012

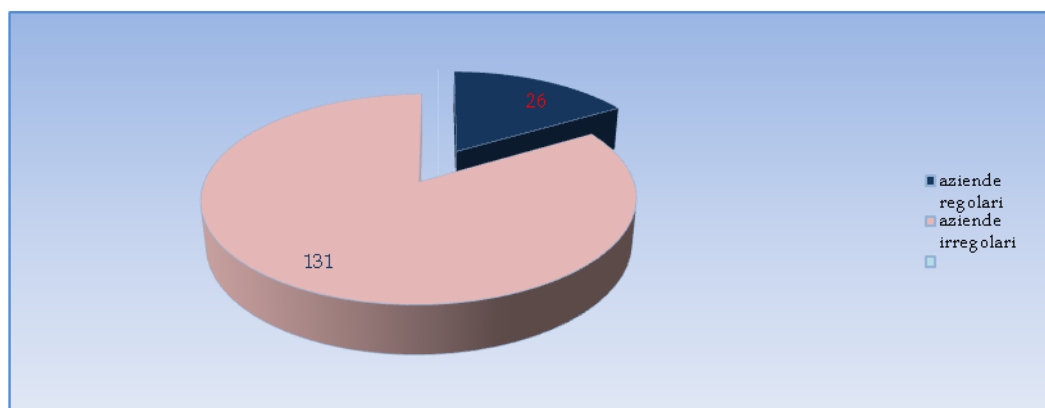


Grafico aziende regolari/irregolari - anno 2012

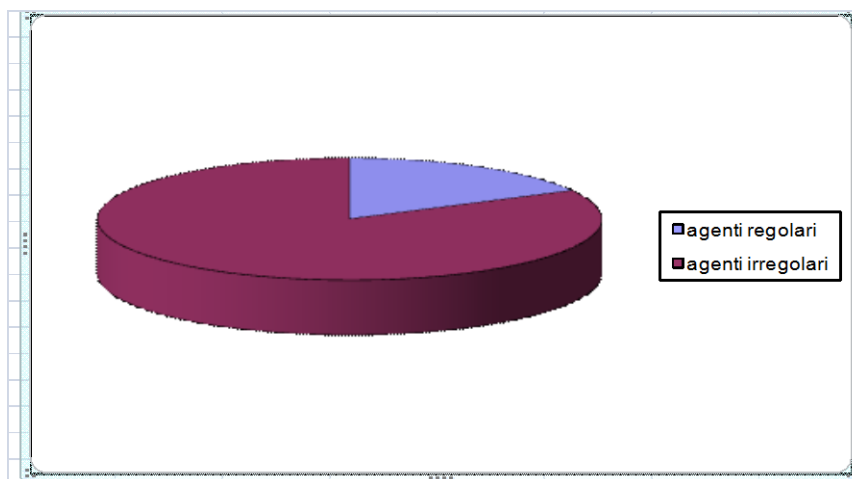


Grafico agenti regolari/irregolari - anno 2012



AREA ISTITUZIONALE
SERVIZIO V.C.U.P.
UFFICIO REGIONALE LAZIO

ANNO 2012

RIEPILOGO REGIONE LAZIO

AZIENDE VISITATE	157
AZIENDE REGOLARI	26
AZIENDE IRREGOLARI	131
GIORNATE ISPETTIVE	284
EVASIONE	5.025.348,23
SANZIONE	692.109,32
AGENTI REGOLARI	451
AGENTI IRREGOLARI	2.163



AREA ISTITUZIONALE
SERVIZIO V.C.U.P.
UFFICIO REGIONALE LAZIO

ANNO 2012

SUDDIVISIONE PER PROVINCIA

AZIENDE VISITATE	ROMA	LATINA	FROSINONE	VITERBO	RIETI
AZIENDE REGOLARI	21	3	1	1	0
AZIENDE IRREGOLARI	103	7	14	5	2
GIORNATE ISPETTIVE	190	29	46	14	5
EVASIONE	4.840.139,73	58.078,82	75.196,95	47.175,43	4.757,30
SANZIONE	664.690,71	10.105,88	9.517,61	7.572,85	222,27
AGENTI REGOLARI	399	4	19	29	0
AGENTI IRREGOLARI	1.967	124	36	34	2

INPS gestione ex ENPALS

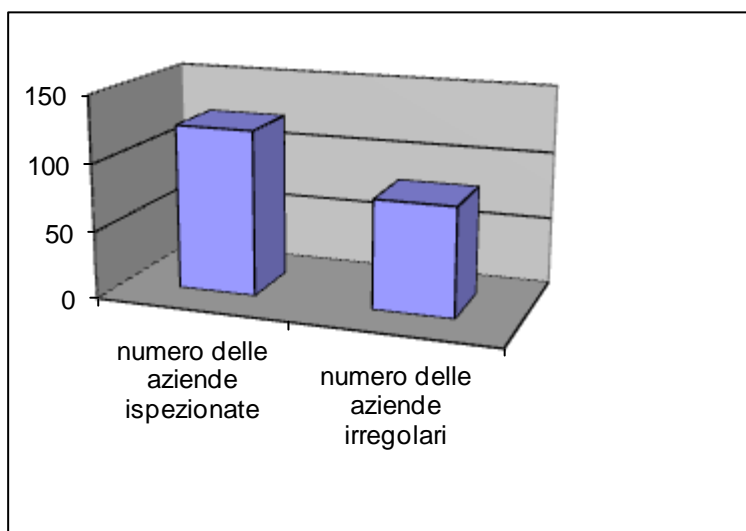
ATTIVITA' DI VIGILANZA

Anno 2012

ANNO 2012

Lazio	n. aziende ispezionate	n. aziende irregolari	Lavoratori irregolari	Lavoratori in nero	contributi	sanzioni
Latina	6	6	13		€ 1.836,03	€ 743,81
Roma	114	72	2211	0	€ 1.255.716,99	€ 1.209.738,18
Viterbo	3	3	21		€ 867,38	€ 475,83
TOTALE	123	81	2245	0	€1.258.420,40	€1.210.957,82

Tab.18- Dati riepilogativi vigilanza ENPALS 2011



Istogramma aziende ispezionate/irregolari

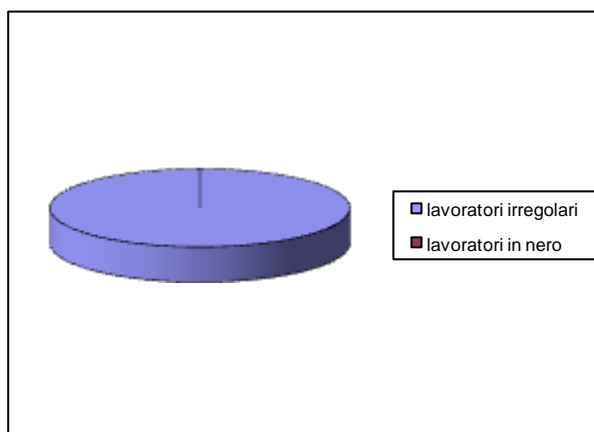


Grafico lavoratori irregolari/nero

CARABINIERI LAZIO

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Anno 2012

Fonte: COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA DEL LAVORO LAZIO



COMANDO CARABINIERI “LAZIO”

ANNO 2012

Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro

Attività Operativa Regione LAZIO

DATI SALIENTI	ANNO 2012
	CC LABORIS
Attività ispettiva	
Accessi effettuati	1.315
Aziende controllate	1.257
Recupero contributi	
Totale accertati	€ 4.183.805
Effettivamente riscossi	€ 737.605
Sanzioni amministrative	
Contestate	€ 3.120.650
Riscosse	€ 1.294.688
Posizioni lavorative esaminate	
Lavoratori controllati	4.793
Lavoratori “in nero”	786
Sospensione attività	232
Attività di rilevanza penale	
Totale deferiti A.G.	386
di cui arrestati	0
di cui a piede libero	386
Informative inoltrate	458
Attività su delega A.G.	168
Truffe accertate	
Totale	1
Importo truffe	€ 0
Prospetto lavoro minorile	
Minori controllati	8
Minori occupati illecitamente	7
Occupazione cittadini extra U.E.	
Extracomunitari controllati	784
di cui irregolari	641
di cui clandestini	10
di cui espulsi	2
Caporalato	
Servizi effettuati	4
Violazioni contestate	33

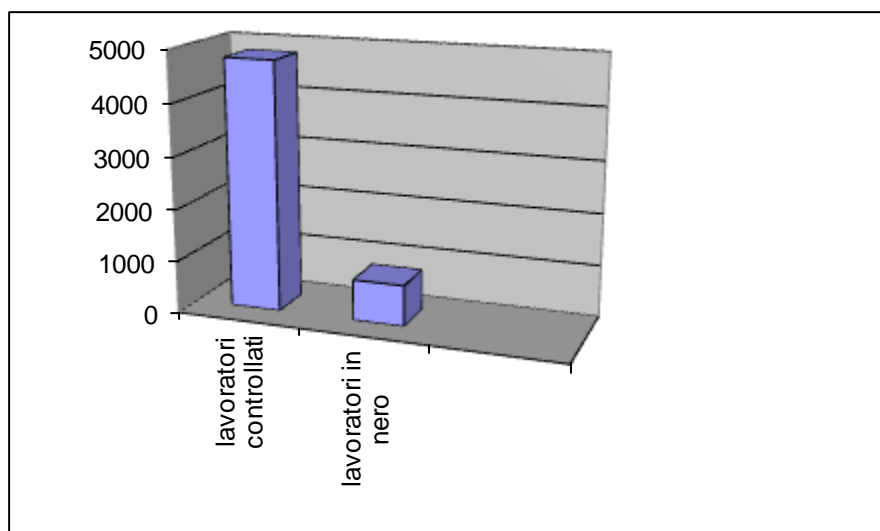
Sicurezza sui luoghi di lavoro	
Ispezioni effettuate	141
Prescrizioni impartite	86
Sospensioni lavori	42
Cantieri sequestrati	0
Totale ammende	80
Importo ammende	€ 152.182
Lavoratori "in nero"	99
Importo sanzioni	€ 239.972
Persone denunciate a p.l.	65
Vigilanze congiunte	
Arma Territoriale	160
di cui in edilizia	75
di cui in agricoltura	24
di cui in altri settori	61
Con altre Forze di Polizia	5



ANNO 2012

Aziende ispezionate	Lavoratori controllati	Lavoratori in nero	Sanzioni contestate	Sanzioni riscosse
1257	4793	786	€3.120.650	€1.294.688

Tab.19- Dati riepilogativi vigilanza CARABINIERI LEGIONE LAZIO 2012



Istogramma lavoratori controllati/lavoratori in nero

CARABINIERI LAZIO

*ATTIVITA' DI VIGILANZA COMANDO
LEGIONE"*

Anno 2012



SM – Ufficio OAIO

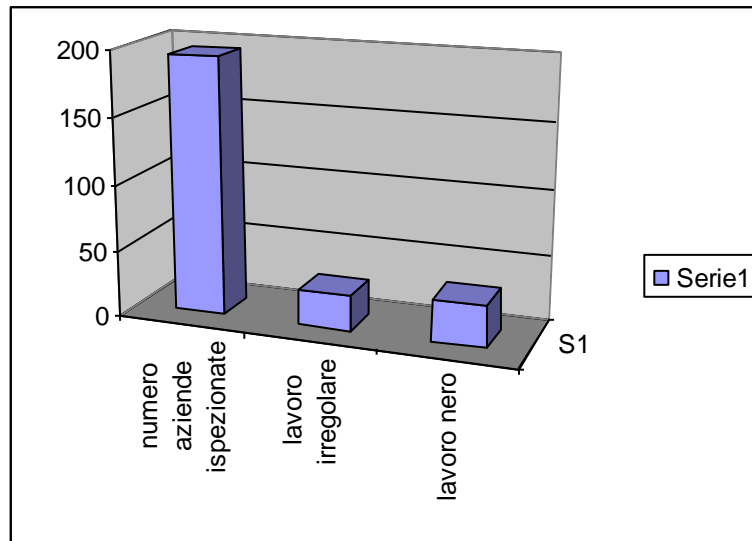
Commissione Regionale di Coordinamento dell'attività di vigilanza dati statistici relativi all'attività svolta nel 2011 in collaborazione con le direzioni territoriali del lavoro in attuazione della convenzione stipulata tra Ministero del Lavoro e P.S. e Ministero della Difesa

Provincia	Aziende ispezionate		Lavoro irregolare		Lavoro nero		Pers. den. in stato di libertà		Persone arrestate	
	<i>Autonome</i>	<i>In collab.</i>	<i>Autonome</i>	<i>In collab.</i>	<i>Aut.</i>	<i>In collab.</i>	<i>Autonome</i>	<i>In collab.</i>	<i>Aut.</i>	<i>In collab.</i>
ROMA	73	47	29	10	46	39	168	30	0	0
LATINA	25	42	9	9	7	14	7	13	0	1
FROSINONE	19	25	13	10	3	10	11	26	0	0
VITERBO	11	26	0	13	0	32	0	22	0	0
RIETI	4	17	0	2	0	4	4	8	0	0
RISULTATO PARZ.	132	157	51	44	56	99	190	99	0	1
TOTALE	289		95		155		289		1	

ANNO 2012

Aziende ispezionate in autonomia ()	Lavoro irregolare	Lavoro nero	Pers. det. In stato di lib.	Persone arrestate
132	51	56	190	0

Tab.20- Dati riepilogativi vigilanza senza collaborazione della DTL CARABINIERI LEGIONE LAZIO 2012





COMANDO LEGIONE CARABINIERI "LAZIO"

SM – Ufficio OAIO

COMMISSIONE REGIONALE DI COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA
DATI STATISTICI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2012 IN COLLABORAZIONE CON LE DIREZIONI
PROVINCIALI DEL LAVORO IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE STIPULATA TRA MINISTERO DEL
LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E MINISTERO DELLA DIFESA

PROVINCIA	Aziende Ispezionate		Lavoro irregolare		Lavoro nero		Pers. den. in stato di libertà		Persone arrestate	
	Autonome	In collab.	Autonome	In collab.	Autonome	In collab.	Autonome	In collab.	Autonome	In collab.
ROMA	73	47	29	10	46	39	168	30	0	0
LATINA	25	42	9	9	7	14	7	13	0	1
FROSINONE	19	25	13	10	3	10	11	26	0	0
VITERBO	11	26	0	13	0	32	0	22	0	0
RIETI	4	17	0	2	0	4	4	8	0	0
RISULTATO PARZ.	132	157	51	44	56	99	190	99	0	1
TOTALE	289		95		155		289		1	

GUARDIA DI FINANZA

ATTIVITA' DI VIGILANZA

ANNO 2012

Fonte: Guardia di Finanza-Comando Regionale Lazio

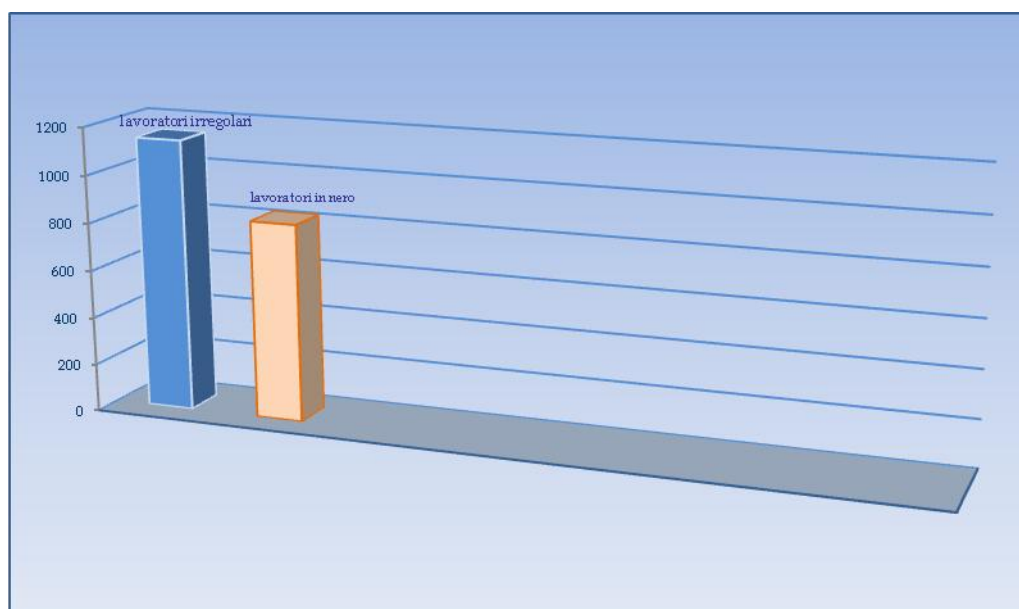
GUARDIA di FINANZA

ATTIVITA' di VIGILANZA

ANNO 2012

Lazio	n.aziende irregolari	Lavoratori irregolari	Lavoratori in nero
Latina	46	111	97
Roma	265	856	581
Viterbo	35	134	34
Rieti	12	23	36
Frosinone	31	18	81
TOTALE	389	1142	829

Tab.21 - Dati riepilogativi vigilanza Guardia di Finanza 2012



Istogramma lavoratori irregolari/lavoratori in nero

Guardia di Finanza
COMANDO REGIONALE LAZIO
 Ufficio Operazioni – Sezione Operazioni

INCONTRO PRESSO LA DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO - INTERVENTI EFFETTUATI E RISULTATI CONSEGUITI

TOTALE LAVORATORI IRREGOLARI ED IN NERO												
PERIODO	TOTALE REGIONALE		DI CUI IN PROVINCIA DI:									
			ROMA		FROSINONE		LATINA		RIETI		VITERBO	
	Interventi eseguiti	soggetti verbalizzati	Interventi eseguiti	soggetti verbalizzati	Interventi eseguiti	soggetti verbalizzati	Interventi eseguiti	soggetti verbalizzati	Interventi eseguiti	soggetti verbalizzati	Interventi eseguiti	soggetti verbalizzati
2012	389	1971	265	1437	31	99	46	208	12	59	35	168
2011	311	2509	204	2271	35	76	52	122	7	11	13	29
Δ% Gen./Mar. 2012/2011	25,08%	-21,44%	29,90%	-36,72%	-11,43%	30,26%	-11,54%	70,49%	71,43%	436,36%	169,23%	479,31%

DI CUI IN NERO												
PERIODO	TOTALE REGIONALE		DI CUI IN PROVINCIA DI:									
			ROMA		FROSINONE		LATINA		RIETI		VITERBO	
	Interventi eseguiti	soggetti verbalizzati	Interventi eseguiti	soggetti verbalizzati	Interventi eseguiti	soggetti verbalizzati	Interventi eseguiti	soggetti verbalizzati	Interventi eseguiti	soggetti verbalizzati	Interventi eseguiti	soggetti verbalizzati
2012	313	829	220	581	29	81	32	97	8	36	24	34
2011	251	596	161	407	30	62	45	100	7	11	8	16
Δ% Gen./Mar. 2012/2011	24,70%	39,09%	36,65%	42,75%	-3,33%	30,65%	-28,89%	-3,00%	14,29%	227,27%	200,00%	112,50%

DI CUI IRREGOLARI												
PERIODO	TOTALE REGIONALE		DI CUI IN PROVINCIA DI:									
			ROMA		FROSINONE		LATINA		RIETI		VITERBO	
	Interventi eseguiti	soggetti verbalizzati	Interventi eseguiti	soggetti verbalizzati	Interventi eseguiti	soggetti verbalizzati	Interventi eseguiti	soggetti verbalizzati	Interventi eseguiti	soggetti verbalizzati	Interventi eseguiti	soggetti verbalizzati
2012	76	1142	45	856	2	18	14	111	4	23	11	134
2011	60	1913	43	1864	5	14	7	22	0	0	5	13
Δ% Gen./Mar. 2012/2011	26,67%	-40,30%	4,65%	-54,08%	-60,00%	28,57%	100,00%	404,55%	#DIV/0!	#DIV/0!	120,00%	930,77%

I.N.P.G.I.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

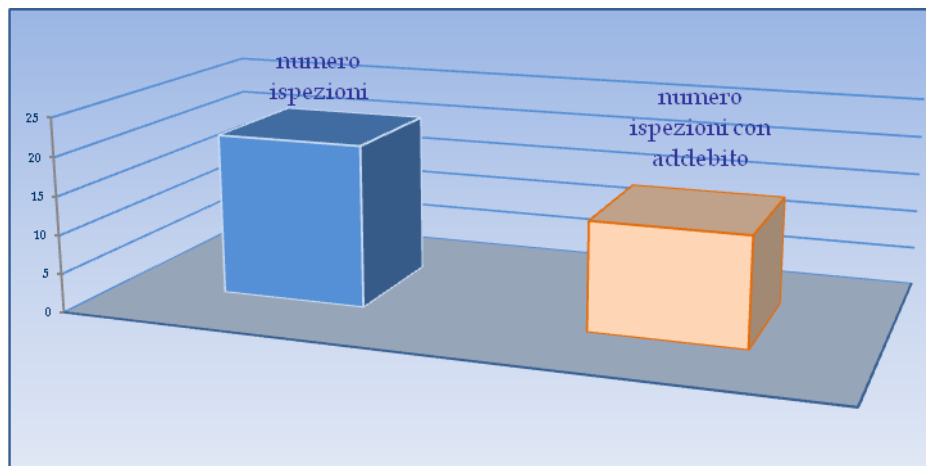
Anno 2012

Fonte I.N.P.G.I. DIREZIONE VIGILANZA

ANNO 2012

numero ispezioni	numero ispezioni con addebito	importo contributi accertati gestione principale	importo sanzioni accertate gestione principale	importo contributi accertati gestione separata	importo sanzioni accertate gestione separata	rapporti di lavoro formalmente autonomo di cui è stata accertata la natura subordinata	Giornalisti assicurati altri enti o non assicurati per i quali è stato accertato l'obbligo assicurazione INPGI
21	14	€2.608.898,06	€ 1.181.615,00	€ 77.945,00	€20.211,00	66	10

Tab.22- Dati riepilogativi vigilanza I.N.P.G.I. 2012



Istogramma ispezioni/ispezioni con addebito

**Dati all'attività ispettiva INPGI nel Lazio
dal 1.01.12 al 31.12.12**

numero di ispezioni	21
numero di ispezioni con addebito	14
numero di ispezioni senza addebito	7
	Euro
importo contributi accertati Gestione Principale	2.608.898,06
	Euro
importo sanzioni accertate gestione Principale	1.181.615,10
importo contributi accertati Gestione Separata	Euro 77.945,00
importo sanzioni accertate Gestione Separata	Euro 20.211,00

tipologia aziende ispezionate	
Quotidiani	3
Periodici	6
Service	2
emittenti TV	0
emittenti Radio	0
editoria on line	2
agenzie stampa	2
pubbliche amministrazioni	1
Altro	5

rapporti di lavoro formalmente autonomo per i quali è stata accertata la diversa natura subordinata	66
--	----

giornalisti assicurati altri enti o non assicurati per i quali è stata accertato l'obbligo di assicurazione all'INPGI	10
--	----

